

N.

42429



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " ER KANNS NICHT LASSEN " - (Lui non può farne a meno)

 Metraggio { dichiarato 2568
 accertato 2560

Produzione: Bavaria Muenchen

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Regia: Axel von Ambesser
 con Heinz Rühmann, Lina Cartens, Rudolf Forster, Ruth Maria Kubitschek

Padre Brown l'instancabile combattente di Dio e spesso, nei casi complicati, indesiderato aiutatore della giustizia, è stato trasferito come parroco sull'Isola Abbot's Rock. Ora le sue sole occupazioni sono quelle di trovare il nascondiglio del suo gatto e di condurre una silenziosa guerra con Mrs. Smith, la sua governante, per il consumo del thé e del tabacco.

Ma se Padre Brown non va dai ladri, sono i ladri ad andare da Padre Brown. Il crollo di un vecchio muro della chiesa richiama non soltanto una banda di ladri, ma anche il commissario di polizia O'Connell, il suo rivale, e la stampa. Nuovamente il nome di Padre Brown appare su tutti i giornali. Il vescovo decide di trasferirlo in un lussuoso quartiere di milionari nel bel paesaggio di Irlanda, dove non accadono fatti di cronaca.

Nel castello Darroway dove Padre Brown è un ospite molto gradito accadono due strani incidenti mortali che lasciano dubitare il nostro eroe. Il suo dubbio non dura molto; Padre Brown trova nella fossa del castello una salma per il grande rivale commissario O'Connell.

La faccenda si complica si complica molto. Il vescovo manda Padre Brown in clausura. Alla fine tutto si risolve con un sorriso di Padre Brown. Un nuovo trasferimento lo porta nell'Africa Centrale, dove senz'altro non troverà gialli ingarbugliati da risolvere.

 Vale solo per l'edizione
 ORIGINALE

12 MAR. 1964

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 20 MAR. 1964

(Dr. C. C. Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi